

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24.
sommario 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Udine si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI
Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagine centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato Vecchio presso il rivenditore giornali, n. 31. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 2 novembre.

La notizia più importante di politica estera è la missione Dufferin in Egitto, della quale varianamente si occupano i giornali inglesi e francesi.

Alcuni la credono rivolta unicamente a decidere su l'ulteriore condotta nel processo di Araby; altri assicurano che occuperà un posto di governatore generale analogo a quello delle Indie, trattando il viceré come i principi indiani, che sono reggenti nominali soltanto; altri ancora che assunto con tale titolo porrà finalmente ordine alla disordinata amministrazione di quel paese.

Sintomi non lieti di eventuali future lotte austro-slave sono segnalati quest'oggi dal Balkani.

Sulla Francia sempre notizie di agitazioni sociali promosse dalla stampa socialista. Ecco, a citare un solo esempio, come nell'*Egalité* il socialista Guérde termina un articolo: « È nel potere po litico che noi comincieremo. È il parlamento che dovrà essere tolto con « o senza dinamite: dipendendo non dagli uomini ma dalle circostanze il « come sloggeremo la borghesia dal governo ».

« Il potere prima.

« La proprietà in seguito.

« La chiesa in fine — se vi sarà.

« Tale è il nostro piano ».

Coda alla polemica elettorale

Dall'illustre nostro concittadino colonnello Di Lenna riceviamo da Roma la seguente:

Se durante la lotta elettorale mi parve conveniente il tacere, ora parmi opportuno il parlare: dirò peraltro poche cose.

L'argomento prediletto del quale si servì la *Patria del Friuli* per combattermi fu quello delle strade della Carnia, le quali ora sarebbero in corso d'appalto per l'intercessione dell'avvocato Orsetti, e secondo le informazioni dell'ultima ora (*Patria del Friuli* del 28 ottobre) per le prestazioni attive dell'avvocato Dell'Angelo interessato vivamente dall'avvocato Orsetti.

Come va che l'avvocato Orsetti ebbe bisogno delle prestazioni dell'avvocato Dell'Angelo, mentre, secondo scriveva la *Patria del Friuli* del 20 ottobre l'Orsetti... gode più che della confidenza, dell'amicizia dei Ministri, specie del Bacarini?

Ma le cose non stanno così.

Ai primi di ottobre il Ministro dei lavori pubblici, nell'intento di venire in soccorso delle popolazioni che patirono danni per inondazioni, ordinò di

APPENDICE

COMMEMORAZIONE D'UN NOSTRO CONCITTADINO

Il cav. Francesco dott. Rizzani, patriota valoroso e cittadino integerrimo, era socio della Società Medico-Veterinaria regionale veneta. Era in una delle ultime sedute di questa Società, l'amico nostro dott. Dafan Giòv, Battista leggeva del compianto Rizzani una Commemorazione che la Presidenza della Società citava « ebbe la gentilezza di inviarci e che noi facciamo pubblica; nella certezza di far cosa grata ai numerosissimi amici dell'estinto ».

La pubblichiamo soltanto adesso, perché dapprima articoli presentati precedentemente, poi le inondazioni e la lotta elettorale ci occuparono tutto lo spazio del Giornale.

Un'altra cara vita troncò l'inesorabile Parca.

Agli occhi dei più poco importa la scomparsa da questa terra d'alcuno dei suoi abitatori; ma ai parenti, agli amici di chi muore ha ben altra importanza la dispartita dei cari congiunti. Il pianerò quindi, il poterli indicare per la loro virtù ai superstizi, è sempre un gran conforto.

Francesco Rizzani nacque a Udine il 24 ottobre 1837. Percorse gli studi

appaltare nel Veneto tutti quei lavori i cui progetti fossero pronti. Ciò fu fatto per parrocchie provincie, e necessariamente anche per quella di Udine.

Dirò di più che sarebbe stato appaltato anche il ponte sul Fella se il Ministro stesso non avesse ritenuto necessario, dopo l'esperienza dei disastri avvenuti far modificare il progetto per avere maggior garanzia di stabilità.

Come è sempre vero il proverbio a dagli amici mi guardi Iddio!

Bel servizio che i cosiddetti amici del ministero gli fanno, presentandolo ai creduli elettori siccome composto di uomini i quali se non sono sollecitati da un deputato che sia pronto a votare per essi non farebbero quello che è giusto di fare!

Nella mia qualità di *intransigente* e nemico del Ministero, come volle qualificarmi la *Patria del Friuli*, ho sempre dimostrato di avere per i ministri più stima ed un concetto più alto di quello che abbiano dimostrato ora i sedicenti amici suoi.

Roma, 30 ottobre 1882.

G. Di Lenna.

Ci scrivono da Codroipo:

È certo che nel giorno 29 ottobre scorso gli abitanti di Latisana erano in grave sgomento per l'imminente pericolo d'inondazione, ma non è punto vero che gli Elettori di quelle due Sezioni fossero impossibilitati da forza maggiore a costituire il seggio. Non v'era nessuno, proprio nessuno impedimento materiale.

Solo la Sezione di Ronchi pur troppo si trovò in questa impossibilità.

Ora dei 598 elettori delle tre Sezioni, quella di Ronchis ne ha 145; e se si considera che ai 2399 voti dati al Doda, debbansi aggiungere i 112 dati dal Comune di Rivignano col nome di Doda Federico, come al certo la Camera deciderà, si hauno per Doda voti 2511.

Adunque ammessa anche la stranissima ipotesi posta dal *Giornale di Udine*, che tutti questi Elettori, anche i morti venissero all'urna, dato anche che tutti votassero per il candidato dott. Schiavi, altra stranezza, con tutto ciò la proclamazione degli eletti non potrebbe matematicamente variare.

Ed in vero, soggiungasi pure ai 2333 i 145 di Ronchis, si avranno per il dott. Schiavi voti 2478, cioè in ogni caso voti 33 meno di quelli attribuiti ed attribuibili al Candidato Seismi-Doda Federico.

Questa e non altra è la verità.

Se anche si volesse ammettere la opinione espresso del giornale *L'Adriatico* che non avendo potuto votare alcune Sezioni, causa l'inondazione, la elezione del Bonghi possa venir annullata, que-

nel patrio Ginnasio-Liceo; terminati i quali, si diede al commercio serico, che coltivò sino all'epoca in cui emigrò.

Giunto il 59, quando ferveva negli animi degli Italiani la nobile idea di scuotere il gergo straniero e guadagnare per sempre l'indipendenza nazionale, il nostro Francesco passò in Piemonte, dove arruolossi quale volontario nel Reggimento Dragoni Piemonte Reale.

Ammalatosi durante quella campagna in Saluzzo, fu quindi costretto a rimanere in quell'Ospedale militare, mentre il suo reggimento partiva per il campo.

Stette molto tempo in pessime condizioni di salute; quindi si riebbe lentamente e finì la sua convalescenza nel 1860, ad estate avvenuta.

Fee de prode le campagne col Generale Garibaldi; si arruolò quindi nell'esercito meridionale, partecipò alle campagne di Sicilia in qualità di aiutante di campo del Generale Keberart. Il 1 ottobre 1860 alla battaglia del Volturno il Rizzani si distinse per modo che gli fu conferita la medaglia d'argento al valor militare.

Finita quella campagna, prese stanza a Milano, ed essendo molto appassionato ai cavalli sentì il desiderio di frequentare i corsi di veterinaria in quella scuola. Infatti qualche anno dopo ottenne, superando i dovuti esami, il diploma di Medico-veterinario. Fu questo diploma del Rizzani più un grado accademico che altro, imperocchè la veterinaria, da lui finora, non esercitata, stante le altre maggiori occupazioni che gli impedirono di

sta opinione non sarebbe applicabile al caso dal Collegio Udine I.

Quanto alle due Sezioni di Latisana risulta ormai ufficialmente provato che l'impedimento non dipendesse assolutamente da forza maggiore, perchè in Latisana non vi fu inondazione; bensì per mancanza di elettori. Nella sola Sezione di Ronchis si verificò l'impedimento per forza maggiore; ma se anche si volessero attribuire ai candidati non eletti i voti di quelle Sezioni non basterebbero a spostare la maggioranza di voti riportati dal nob. Nicolò Fabris in numero di quasi trecento in confronto dell'avv. Schiavi, né quella dello Seismi-Doda che fu di quasi duecento voti.

Ma la Camera in altre questioni analoghe sul modo di computare i voti di una Sezione per rilevare se, o meno, la maggioranza poteva essere ottenuta adottando la massima di non calcolare tutti i voti della Sezione, ma il maggior numero dei voti, in confronto degli elettori iscritti, di quella Sezione in cui il candidato fu più favorito. La Sezione aveva gli elettori, che si dimostrarono meglio educati da qualche grande elettore, e più favorevole ai candidati moderati sarebbe quella di Martignacco; ma neppure con questo ragguaglio non sarebbe spostata la maggioranza dei candidati eletti.

Italia ed Austria.

Budapest 1. Al Comitato della Delegazione ungherese, Falk, interpella sulla restituzione della visita dell'Imperatore ai Reali d'Italia.

Kalnoky risponde che i Reali Italiani recaronsi a Vienna per affermare i sentimenti amichevoli degli italiani per l'Austria, e per far conoscere a tutti che l'Italia desidera aderire alla politica conservatrice pacifica dell'Austria. I detti scopi furono raggiunti, perciò dopo la visita i rapporti fra i due Stati furono sempre più amichevoli. Non occorre dire che la restituzione della visita da parte dell'Imperatore non potrà avere che eguali scopi. Allorché trattavasi della scelta per il luogo dell'intervista si dovettero prendere in considerazione le circostanze straordinarie della città di Roma per pericolo, astrazione fatta dalle altre difficoltà, che l'Imperatore potesse essere oggetto a dimostrazione degliaderenti dei due campi: dunque il ministero non poteva consigliare all'Imperatore di restituire la visita a Roma, benché i ministri d'Italia non potessero indicare altra città; perciò la visita fu aggiorata, ma lo scambio delle idee fu sempre più amichevole.

Malgrado le voci corse di crisi, si crede che il ministero si presenterà tuttavia alle Camere.

Iersera il banchetto, dove s'erano raccolte 500 persone a festeggiare il neoeletto deputato della Comune, si trattò in una solenne dimostrazione, la quale ha compiuto la separazione della frazione di Clemenceau dai radicali fedeli a Freycinet.

Il deputato Boyset, acerrimo nemico di Gambetta, levò il bicchiere al progresso socialista e all'unione dei liberali coi socialisti.

Lione 1. Venne scoperta una fabbrica segreta di dinamite.

Furono fatti numerosi arresti.

Anche i tappazzieri sono in sciopero.

Quelli occupati presso Rothschild sono costretti ad associarsi.

rassegna che è dote delle anime forti, rimanendo sereno quantunque gli si minacciassero la fucilazione.

Non poco spendette l'amoroso suo padre in questa circostanza per compiere i giudici tanto civili che militari ed ottenere la sua scarcerazione; finalmente, quando dell'oro ne fu pagato a sufficienza, il Rizzani ottenne la libertà.

Riemigrò e riprese stanza a Milano, dove, per le continue sofferenze prodotte dai dolori articolari, non poté prender parte alla campagna del 1866; però non mancò di sovvenire di denaro gli altri emigrati ed antichi commilitoni. Ritornò finalmente in seno alla famiglia dopo la liberazione del Veneto.

Il Governo del Re, riconoscendo i molteplici servigi resi alla patria, sul finire del 66 conferiva al Rizzani l'Ordine Mauriziano.

Dal 1866 al 1882 il Rizzani attese costantemente all'imprese commerciali con assiduità tale, che forse contribuirono in parte a prepararne la triste fine.

A compimento di questi anni, biografici, fa duopo vi dica del Rizzani diventato Cittadino. — Alto nella persona — simpatico di volto, di modi gentili, coi suoi sentimenti liberali e coll'acquistata fama di integro patriota, era in paese da tutti rispettato; amorosissimo padre e marito, idolatrava i figli e la sua cara compagnia; onesto, veritiero, e soprattutto benefico coi bisognosi. Nell'amore all'Italia il buon patriota non venne mai meno a sé stesso, perché, sebbene impegnato in numerosi affari, e tutto

INONDAZIONI

Rovigo 31. Il Po è a 1,96 sopra guardia. L'inondazione superiore è a 0,24 sopra guardia, l'inferiore a 0,89. Il dislivello è di 2,04. Il Canal Bianco è a 3,13 sopra guardia. Il tempo è bello.

Rovigo 1. Il Po, cresciuto ancora, è a metri 2,15 sopra guardia; a Fossa Polesine è a 0,54 sotto guardia. L'inondazione superiore 0,90 sotto guardia; l'inferiore di 2,28 sotto guardia; il dislivello delle acque è di metri 2,14. Il Canal Bianco è a 3,18 sopra guardia. Tempo bello.

Verona 1. Gravissime sono le notizie che ci giungono dal Trentino. Le acque compiono la loro opera devastatrice. Un battaglione di soldati che si trovava di passaggio presso Laris e Lessina, dovette accorrere a Trento in soccorso della gente che pericolava.

Il tunnel ferroviario è minacciato ed il transito interrotto.

La città è assediata dalle acque: mancano i viveri.

Berlino 1. Krupp, il proprietario della grande fonderia di Essen, elargì a favore degli inondati d'Italia lire italiane diecimila.

In Spagna

Manilla 1. Venti navi perdute, cento marinai sono annegati in seguito al tifone.

Madrid 30. Segnalasi un uragano, disastri marittimi.

In Francia

A Dieppe ed a Tréport sono naufragate circa venti barche. Si depolarono circa trenta annegati.

In parecchi dipartimenti avvennero grandissime inondazioni.

Rocheford 30. La Charente ha strapiato.

In Svizzera

Berna 31. Spaventevole drago nel' Oberland. Interi foreste distrutte.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Ecco alcune notizie sui risultati delle elezioni:

Si fanno ascendere ad oltre 300 i deputati ministeriali della nuova Camera.

Affermarsi che un gruppo di ex-deputati della Destra sarebbe disposto ad accordarsi col Ministero.

intento alla prosperità della sua famiglia, pure tenevasi in continui rapporti col Generale Garibaldi, essendo uno dei capi dell'Irredenta.

Superata una grave malattia cardiaca nel 1880, dalla medesima affezione nuovamente colpito, ma con manifestazioni più gravi, il 1º marzo 1882 cessava la nobilissima sua esistenza.

Nella narrazione fatti, onorevoli Colleghi, del tirocinio glorioso compiuto sotto le armi per l'unificazione della patria e per le doti come cittadino, del nostro socio e mio amico Rizzani, sento vivamente compreso il mio cuore; vi assicuro poi, che la sua perdita ha prodotto un vuoto in tutti quelli che lo conoscevano, e Udine tutta, il giorno dei suoi funerali, lo dimostrò solennemente.

Troppo presto, Colleghi, ah! troppo presto, Francesco Rizzani ha pagato il tributo che tutti noi o tosto o tardi dobbiamo pagare. Egli, sappiate, lasciò in tutto numerosi parenti, nella desolazione la dilettissima sua consorte, una ragazza, ed il suo amato Carluccio. Un conforto rimane però agli orfani ed all'afflitta vedova, ed è il convincimento che la memoria di Francesco Rizzani rimarrà perenne e benedetta

I deputati radicali, eletti domenica, saranno circa 35.
I deputati che verranno nominati senatori saranno circa 15.
I deputati nuovi si fanno ascendere a 150 circa.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Enrico Rochefort è partito per Montceau-les-Mines per distribuire alle famiglie degli arrestati il frutto delle sottoscrizioni dei giornali in loro favore.

— Presso Nimes, la ferrovia cedette ed otto vagoni di merci furono precipitati nel Rodano. Si deplorarono due morti.

America. Un incendio distrusse l'altiero teatro dell'Abay Park in Nuova York. La sera stessa doveva debuttare la signora Langtry.

Montenegro. Il governo montenegrino ha deciso di licenziare tutti gli impiegati dello Stato che hanno conservato la sudditanza austriaca a meno che non si facciano sudditi del Montenegro fino al 1 gennaio 1883. Fratanto furono licenziati l'ispettore scolastico Cuturillo, il capo della sanità dott. Jovanovic e il farmacista dello Stato Dres.

Russia. Gli austriaci domiciliati in Bessarabia sono posti sotto la sorveglianza della polizia russa giacchè si è accertato esistere da qualche tempo pratiche e vincoli segreti fra i socialisti d'Austria ed i nihilisti di Russia.

— L'organo dei nihilisti, la *Narodnaja Wolja*, pubblica nell'ultimo suo numero, che venne diffuso in Pietroburgo, una proclamazione che annuncia lo scoppio imminente della rivoluzione. La *Narodnaja Wolja* chiede inoltre che venga migliorata la condizione dei deportati politici nella Siberia in via amministrativa. Simili notizie caratterizzano a sufficienza la situazione interna della Russia.

CRONACA PROVINCIALE

Risposta ad un comunicato. Rivignano, 31 ottobre. Per rispondere al Comunicato inserito nel supplemento di Domenica del *Giornale di Udine*, e firmato avv. Gio. Andrea Ronchi, nulla abbiamo d'aggiungere a quanto venne scritto il giorno 28 corrente nella Patria del Friuli in merito della disgustosa verità. Il nostro contegno non poteva essere più corretto, e ne manteniamo le conclusioni. In quanto all'espeditore del giuri, l'avvocato Ronchi deve sapere, avendo assunta la parte di padrone, che i quattro incaricati per definir la verità, formano giuri per lo stesso carattere che rivestono, a tutela dell'onore e delle ragioni del loro mandante, tanto più perchè provveduti di ampio mandato scritto. Non v'era dunque bisogno né d'interpellare la parte, né di accettare la nuova condizione posta dalla Parte stessa, provocando un nuovo Giuri. Comunque, si pubblichino pure tutti i documenti di cui discorre l'avvocato Ronchi.

Altri giudichino se i nostri apprezzamenti furono erronei. Le cose lunghe diventano serpi. In quanto poi alla generosità dell'avvocato Perissutti, non ce ne siamo accorti davvero.

Luigi dott. Centazzo
Gustavo dott. Monti.

Il disastro di Ronchis. (Da una corrispondenza da Latisana). Quello che fu veramente devastato è il povero Ronchis. Una rotta larga 200 metri proprio di fronte al paese, lasciava passare una larga ed impetuosa corrente che, attraversata la contrada principale, andava a gettarsi sulla campagna. Molti abitanti fuggirono, altri si salvarono al primo piano delle case più solide, altri ancora ricoverati in chiesa poterono sottrarsi all'impeto dell'acqua.

Per fortuna nessuna vittima umana; ma in compenso dodici case crollate, e non poche pericolanti; molti animali annegati o schiacciati sotto le macerie; granaglie, legna, fieni dispersi e perduti e in prospettiva la miseria — la fredda e terribile miseria di chi non ha pane né tetto — per l'inverno che si avvicina a gran passi. Assieme a diversi amici poterò rientrare sull'imbrunire penetrare in paese, con due grandi ceste di pane, ed era spettacolo da stringere il cuore il vedere quei poveri contadini, che sguzzavano nel fango, con gli occhi sbarrati dalla paura, e con la tetta impronta della fame sul volto, seguivano al Municipio il carretto del pane. Tutte le autorità comunali avevano abbandonato il paese prima della rotta e per distribuire il pane si dovette far capo al cursore!

Zelantissima opera prestarono durante il pericolo i reali carabinieri, i quali

parevan proprio godere del dono di S. Antonio, tanto sapevano trovarsi per ogni dove.

Offerte per i danneggiati dalle inondazioni, raccolte nel Comune di Tricesimo da signori incaricati per le frazioni:

Frazione di Adorgnano.

S. Lanfrid I. 5, A. Turchetti I. 5, A. Modestini e famiglia I. 12, F. Modestini I. 5, Famiglia Turchetti I. 10, V. comm. Vanzetti I. 5, G. Jannis I. 10, G. Muratti I. 10, diversi abitanti della frazione I. 51.78.

Frazione di Arra.

D.n N. Dri c. 20, G. Bertoldi c. 50, A. Bertoldi c. 10, D. Scruzi c. 20, G. Bertoldi c. 10, L. Marcuzzi c. 25, G. Tami c. 30, M. Florit c. 20, G. Batta Foschiani c. 15, G. Foschiani c. 40, G. Benedetti c. 30, A. Bertoldi c. 10, V. Tami c. 10, G. Tami c. 10, G. Tami c. 25, G. Pividori c. 25, S. Borgobello c. 40, G. Merlini c. 30, P. Verilli c. 30, G. Masciadri I. 1, G. B. Benedetti c. 10, V. Benedetti c. 50, G. B. Filippi c. 15, F. Zampa I. 2.

Frazione di Laipacco.

Famiglia Paoluzzi I. 1, fam. Cautero I. 1, fam. Del Fabro I. 1, G. Mansutti I. 1, fam. Maroello I. 1, C. Anzil I. 1, fratelli Vit I. 1, G. Ferlizza I. 1, fratelli Merlini I. 1, V. Mansutti I. 1, fratelli Colautti I. 1.

Frazioni di Luseriacco e Leonacco.

De Rubeis nob. L. I. 10, G. B. Patassi I. 1, L. Toso I. 5, A. Spangaro I. 1, A. Tosolini c. 50, G. B. e V. Del Fabro c. 80, Abelli e Freschi c. 30, famiglia Picco I. 5, M. Fanciutti c. 12, J. Morandini c. 50, G. Bossi c. 20, dott. P. Buttazzoni I. 5.

Frazione di Fraelaco.

Famiglia Boreatti I. 10, Benedetti e Sant c. 55, famiglia Duria c. 54, J. Tonini c. 10, V. Drilini c. 10, famiglia De Paoli c. 40, famiglia Bergagna c. 64, famiglia Ellero c. 20, famiglia Miotti c. 30, P. Pividori c. 20, G. Pividori c. 30, G. Benetazzi c. 50.

Frazione di Felettano.

Famiglia Chiussi I. 10, G. Tosolini I. 1, P. Casteneti I. 1, E. Zampo c. 50, G. B. Tosolini c. 50, G. Duria c. 50, L. Sant c. 60, D. Morandini c. 50, diversi abitanti di Felettano I. 4.60.

Totale L. 495.13

che furono versate alla Tesoreria di Udine dai signori G. Chiussi, Zanuttini dott. E. e dott. Domenico Gervasoni componenti la Commissione per la raccolta delle offerte.

CORRIERE GORIZIANO

Forse sepolto vivo? Corre voce che a Cerou inferiore, nel goriziano, giorni sono, mentre si stava calando sotterra il feretro in cui c'era un tale morto, dicevasi di differite, s'udisse dagli astanti un rumor sordo, come di chi picchiasse internamente contro le pareti della cassa. Nacque negli astanti il dubbio che il morto non fosse morto, e levavano che si sospendesse la sepoltura e si passasse a verificare. Ma vi fu chi si oppose di autorità, ordinando di condurre a termine la inumazione, lochè infatti si fece. Negli astanti rimase la penosa impressione di aver forse assistito ai funerali di un vivo.

GRONACA CITTADINA

Operazioni di Leva.

DISTRETTO DI S. PIETRO.

Seduta 31 ottobre.

I. categoria	N. 40
II. id.	" 24
III. id.	" 31
In osservazione all'Ospedale	" 5
Riformatori	" 13
Rivedibili	" 47
Cancellati	" 1
Dilazionati	" 6
Renitenti	" 4
Totale N. 171	

Episodi elettorali. Ci si narra che un Sindaco, moderato della più bell'acqua, abbia date le sue dimissioni, in apparenza per motivi personali, in sostanza perchè il suo partito soccombette nelle elezioni. Il paese dove questo signore faceva propaganda pel moderatismo, paese eminentemente liberale, non può che rallegrarsi di ciò e far voti perché le dimissioni stesse siano accettate. Ci si assicura che il suddetto signore assisteva in persona all'affissione dei cartelloni della costituzionale, ne dirigeva le operazioni, e rimbrattava aspramente quelli della Progressista. Che avrà detto allorquando l'esito delle votazioni diede un terzo pei moderati, due terzi pei progressisti nel suo stesso Comune?

Offerte per gli inondati raccolte fra gli abitanti nelle vie Ronchi e Bertaldia a cura della Commissione composta dai signori Bodini Angolo, Fantini Francesco e Nonino Giuseppe.

Migotti-Tavellio Angela c. 17 — Boris Cecilia e comp. c. 30 — Cattaruzzi Orazio c. 50 — Selva-Brusadola Marzia I. 10 — Berlini Elisa c. 20 — Bossatti Cesario I. 3 — Zoratti Valentina I. 1.50 — Brolli Nicold I. 3 — Brugnara Carlotta I. 1 — Fornazza e comp. c. 50 — Comuzzi Pietro c. 20 — Rojatti Giovanni I. 2 — Del Fabbro Giovanni I. 1 — Manies Antonio c. 20 — Ceccovi Pietro I. 1 — Cantarutti Lucia c. 50 — Cantarutti Pietro c. 50 — Varier Giuseppe c. 50 — Cancig Maria c. 10 — Simeoni Giuseppe c. 40 — De Marco Marianna I. 1 — De Luca Giulia c. 25 — Venturini Elisabetta c. 30 — Cremese Gio. Battista c. 50 — Tosolini Enrico c. 50 — Nonino Giuseppe 2 offerta I. 1 — Carrara Carlo I. 1 — Poloni Ettore c. 50 — Cantoni Angelo I. 1 — Milocco Pietro — c. 50 — Toso Mattia c. 30 — Peruzzi Antonio c. 50 — Cremese Domenico c. 50 — Lodolo Antonio c. 20 — Leonarduzzi Alessandro I. 2 — Durissini Gio Battista I. 1 — Silvestri Pio I. 1 — Cristofoli Enrico c. 60 — De Colle Margherita c. 50 — Cicchetti Luigi e Guglielmo I. 1 — Lavarone Pietro c. 40 — Minisini Domenico c. 20 — Canciani Gio Battista c. 20 — Morassi Margherita c. 20 — Marussig Gerolina c. 20 — Marchiol Teresa I. 1 — Frassino Felicita c. 33 — De Luca Giuseppe I. 1 — Marcon Pietro c. 40 — Comuzzi Giuseppe I. 5 — Saccavini Lucia I. 1 — Franceschini Liberale I. 1 — Cattarossi Maria c. 50 — Cremese Giuditta c. 10 — Mauro Luigia c. 5 — Dalia Anna c. 15 — Cremese Bertolina c. 10 — Rojatti Angelo I. 1 — d' Ambrogio Anna I. 1 — Zilli Teresa c. 40 — Mulinis Maria c. 40 — Stipano Adelaide c. 50 — Basigh Regina c. 50 — Cremese Giacomo I. 1 — Cremese Giuseppe I. 1 — Colavitti Anna I. 1 — Moro Marietta c. 50 — Perrott Elvira c. 50 — Faganelli Giovanna c. 50 — Zoncherio Adele c. 50 — Cremese Lucia c. 50 — Bermi Antonio c. 40 — Colussi Caterina c. 20 — Devetere Giuseppe I. 1 — Poletto Antonio c. 20 — Bidossi Francesca c. 25 — Zanessi Angelo c. 50 — Cimaz Caterina c. 20 — Franzolini Vincenzo I. 5 — Ferraris Giuseppina c. 50 — N. N. c. 25 — Fiorit Giovanni lire 1 — Floscanna Maria c. 50 — Cremese Giovanni c. 50 — Capotania Coralia c. 25 — Ruter Angelo c. 50 — Serafini Antonio c. 30 — Livotti Giuseppe I. 2 — Molinis Teresa I. 1 — Grassi Maria I. 1 — Cantarutti Giuseppe I. 1 — Spizzo fratelli I. 140 — Osti Teresa I. 1 — Saccavini Luigia c. 10 — Salvi Giovanna c. 50 — Tavasulla Emma I. 1 — Soligo Luigia c. 50 — Rojatti Domenico I. 1 — Michelutti Giuseppe I. 2 — Peiro Carlo I. 1 — Pascoli Pietro I. 1 — Biasoni Valentino c. 50 — Zampani-Mulinis Caterina I. 2 — Tonigatti Angelo c. 50 — del Gobbo Luigi c. 50 — Zampanari Teresa c. 20 — del Gobbo Angelo I. 1 — Ballico Domenica c. 50 — Del Bianco Ermengildo c. 25 — Ballico Marianna c. 20 — Cremese Ernesto I. 1 — Tonini Giuseppa I. 5 — Franzolini Teresa c. 55 — Luccardi Giulia c. 30 — Rojatti Luigia c. 50 — Roiatti Maria c. 40 — Olivetti Luigi c. 50 — Pertoldi Francesco I. 2 — Bertuzzi Felicita c. 50 — Broli Giuseppe I. 2 — Minisini Melania c. 25 — Dossi Noè I. 1 — Merlino Anna I. 1 — Plaino Antonio I. 2 — Plaino Angelo I. 2 — Franzolini Rosa I. 2 — Lavarone Pietro c. 20 — Berlotti Giuseppina c. 20 — Bravio Caterina c. 10 — Lante Girolamo c. 65 — Roiatti Francesco I. 3 — Marcon Giuseppe I. 1 — Santi Luigia c. 50 — Marchiol Domenico I. 10 — Colosetti Girolamo c. 50 — Tosolini Angela I. 1 — Lescos Giuseppe c. 40 — Baldassi Luigi I. 10 — Totale L. 133.90.

Offerte raccolte dalla Commissione composta dei signori Berghinz avv. Augusto, Seitz Giuseppe e Minisini Francesco.

Minisini Francesco I. 20, Agnese Giorgio I. 10, N. N. c. 50, Bortolotti Bernardo I. 1, Landini Luigia I. 5, Zankel Leonardo I. 3, Bolini Alessandro I. 4, Pio di Lenna I. 5, Oretti Anna I. 5, Fiorito Tranquila c. 20, Zuccaro Luigia I. 2 — Guatti Enrico I. 5 — Dario I. 1 — Basevi Rachela I. 2 — Pepe Domenico I. 2 — Turchetto Elisa I. 1 — Comessatti Francesca I. 5 — Gervasoni Caterina I. 2 — Mattinoli Arturo c. 50 — Tolomei sorelle I. 5 — De Fazio G. B. I. 1 — Toppani Domenico I. 5 — Olivo Giuseppe I. 5 — famiglia Toth I. 5 — Fadelli Giuseppe I. 40 — Cella Agostino I. 10 — Persini cav. dott. Andrea I. 100 — Somme antecedenti L. 553.95

Totale L. 799.25

XIII. Elenco della Commissione Provinciale.

Listo precedenti L. 24.957.44

Marcialis dott. Luigi I. 5 — Giannatasio dott. Nicola I. 5 — Bertolissi dott. Pietro I. 2 — Donin G. B. I. 2 — D'Eletto Falco I. 2 — Carminati Ettore I. 2 — Lombardini Ignazio I. 2 — Giamboni Francesco I. 5 — Ongaro Luigi I. 2 — Consorzio Roggio Spilimbergo I. 20 — Municipio di Spilimbergo I. 200 — Società di M. S. di Spilimbergo I. 200 — Pognici cav. dott. Luigi I. 5 — Concari avv. Francesco I. 5 — Sanmaritini dott. Silvio I. 5 — Bearzi ing. Giovanni I. 5 — Manpoli dott. Enrico I. 5 — Lanfrid Maria I. 1 — Linussi-Gorghi Teresa I. 1 — Ciriani Daniele I. 2 — Zamperiolo Pietro I. 2 — Collavin Osvaldo I. 1 — Plateo Alfonso I. 2 — Manin Domenico I. 5 — Costantino Giuseppe I. 5 — Plateo Federico I. 1 — Agosti Luigi I. 1 — Salvio Giuseppe I. 1 — Merlo Adriana I. 2 — Mazzeri Antonio I. 2 — Piacenzotti Giacomo I. 1 — Federici Camillo c. 50 — Costavizza Angelo c. 32 — Santorini dott. Domenico I. 5 — Bearzi Pisuti Angelico I. 5 — Urbanis Giuseppe Bearzi I. 5 — Spilimbergo co. Federico e famiglia I. 10 — Collavin Francesco I. 1 — Zanettini Vincenzo I. 1 — Barbaro Caterina I. 2 — Asquini co. Elena maritata Asti I. 5 — Merlo Giovanni I. 1 — Zavaglia Giovanni I. 1 — Trevisini Pietro I. 2 — Orlando Giuseppe I. 1 — Menin Luigi I. 1 — Vittorelli Gotardo I. 2 — Colesani G. B. c. 20 — Pognici Lucia I. 10 — Pognici Caterina I. 10 — Larici Antonio c. 50 — Simoni Domenico I. 1 — Pielo Giovanni I. 3 — Delta Santa Angelo I. 1 — G. Cel Negro I. 7 — Pognici dott. Antonio I. 10 — Griz Napoleone e famiglia I. 2 — Spilimbergo co. Valfranco e famiglia I. 5 — De Marco G. B. I. 5 — De Marco Luigi I. 5 — co. Caterina ved. Bertuzzi c. 50 — fratelli De Rosa I. 4 — Michieli Danièle e famiglia I. 2 — Ciriani avv. Marco I. 5 — Trigatti Arturo I. 5 — Frat. Del Pin I. 2 — Valocchi Antonio e famiglia I. 10 — Dainese Giuseppe e Antonio I. 10 — Antonietti Carlo I. 5 — Mongiat Alessandro I. 10 — G. M. I. 5 — Frubinger Francesco I. 1.50 — Liva Amadio I. 2 — Luzzatto Giacomo I. 10 — Merlo Luigi I. 1 — N. N. c. 25 — N. N. I. 1 — Collesan Maria c. 25 — Cesare Augusto c. 50 — Griz Napoleone 2 offerta I. 1 — Larese Antonio c. 60 — Miniscalco Francesco c. 20 — De Pauli Antonio c. 50 — Luison Giuseppe c. 25 — Ferrarin Giulio c. 40 — Lagomagno Tommaso I. 3 — Merigaldo Vincenzo I. 2 — Monaco Francesco I. 2 — Spilimbergo Francesco I. 1 — Sarcinelli Angelo I. 1 — De Rosa Giuseppe I. 10 — De Rosa G. B. I. 10 — Spigolotto Luigi I. 5 — Bortolussi Luigi I. 1 — Del Frari Costante I. 2 — Sarcinelli Ferdinando c. 50 — Colledani Valentino I. 1 — Scattore Antonio I. 1 — Lanfrid Osvaldo I. 2 — Petruccio Marco I. 1 — Concina Pietro c. 50 — Pavlovich Guglielmo I. 2 — Zancari Germanico I. 5 — Linzi Gaetano I. 10 — Fabris Gaetano I. 1 — Businelli dott. Angelo I. 2 — Totale L. 25.701.21.

Condanna. Compariva l'altro ieri avanti il nostro Correzionale un giovinotto di circa 15 anni, palmarino, che fu altre volte a Udine apprendista

limite segnato; affari si fecero anche per l'esportazione.

Meroato granario. L'odierno mercato ricorrendo in un giorno dedicato alla mestizia più che altro, gli affari furono fino all'ora di porre in macchina esigui.

Ecco i prezzi praticati nelle poche transazioni seguite:

Frumento	da 1.— a 18.—
Segale	» — a —
Granoturco nuovo	» 9.— a 11.75
Id. gialloncino	» — a —
Sorgorosso	» — a —
Lupini	» 8.— a —
Castagne al quintale	» 8.— a 11.—

Ieri alle ore 7 pom. cessava di vivere Anna Marchioli ved. Leonarduzzi.

Fu madre affettuosa, esemplare, e seppe sacrificare sè stessa al bene dei figli, dai quali ebbe sommi conforti.

Io, unito nel dolore dei figli superstiti, porgo questo tributo alla venerata memoria della povera defunta.

U. N.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Avviso d'asta. Nel giorno 10 corrente novembre dalle 10 ant. alle 12 merid. sarà tenuto esperimento d'asta per la vendita di chil. 500 zucchero raffinato e piccole partite di alcool, petrolio ed altri generi presi in contrabbando alle condizioni tutte indicate nell'avviso d'asta esposto alla porta della Dogana.

Annunzi legali. Il Supplemento al *Foglio periodico della R. Prefettura di Udine* del 24 ottobre, num. 93, contiene:

6. Avviso. L'appalto del lavoro di radicale restauro del ponte internazionale sul torrente Judri, confine Austro-Ungarico presso Brazzano, è indetto presso l'ufficio della Deputazione Prov., e le offerte devono essere presentate entro il 6 novembre a. c.

Le condizioni d'appalto sono fin d'ora ostensibili presso la Segreteria della Deputazione.

7. È ammesso lo aumento del sesto avanti il Tribunale di Pordenone sui prezzi, il lotto I di lire 1792,20, il lotto II di lire 79,20, il lotto IV di lire 283,20 ed il lotto III di lire 2300; pei quali furono venduti degli immobili in Comune censuario di Bannia di proprietà di Vida Domenico e Consorti.

8. Avviso. Il Consiglio Comunale di Monteciale-Cellina ha fatto domanda perchè sia dichiarato di pubblica utilità il lavoro dell'acquedotto per Monteciale, Grizzo e Malnisi e per venir autorizzato ad espropriare i fondi necessari a sede stabile di tale acquedotto.

Le eventuali opposizioni dovranno essere presentate non più tardi del giorno 6 novembre 1882, per i fondi in territorio di Maniago al Municipio di Maniago e per quelli in territorio di Monteciale al Municipio di Monteciale-Cellina, presso i quali uffici sono anche visibili gli atti relativi.

9. Avviso. A tutto 8 novembre p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra per la Scuola mista elementare in Morsano di Strada, a cui va annesso lo stipendio annuo di lire 550,00.

Il num. 94 del 25 ottobre contiene:

1. Avviso. A richiesta dell'Esattore dei Comuni di Castelnovo, Clauzetto, Forgaria, Pinzano, Sequals, Tramonti di Sotto, Travesio e Vito d'Asio nel giorno 17 novembre 1882 nella Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili in mappa di Castelnovo, Clauzetto, Forgaria, Pinzano, Sequals, Lestans, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio ed Arduins di proprietà di varie ditte debitorie.

2. Altri avvisi di 2.a pubblicazione.

ULTIMO CORRIERE

Elezioni politiche.

Nel Collegio Udine II. (Gemona, Cividale, Tolmezzo) furono proclamati deputati gli onorevoli Billia, Di Bassecourt e Orsetti.

Le inondazioni in Friuli

Abbiamo stampato sabato, da informazioni che ritenevamo sicure, come si provvedesse «al riparo delle piccole rotture avvenute sugli argini del Tagliamento, tanto sulla sponda destra che sulla sinistra. L'acqua era straripata, sormontando gli argini, ed aveva «prodotto delle piccole erosioni.»

Ricevemmo, in proposito, il seguente telegramma:

Latisana 1, ore 10.10 di sera. Sono una mistificazione le notizie pubblicate nella Patria di ieri sulle piccole rotture e corrosioni del Tagliamento. Sulla sponda destra avvennero tredici rotte a Samichiele, sulla sinistra dieci rotte, a Latisana, a Ronchis. Inondazioni quasi generali. Ronchis devastato per una rotta

di 200 metri nell'argine nuovo. Quindici case abbattute, molte crollanti. L'acqua raggiunse l'altezza di due metri e mezzo. La popolazione salvossi sulla chiesa e sul campanile. Campagne rovinate. Raccolti, suppellettili, moltissimi animali perduti. I visitatori di tanta rovina ritornano coll'animo straziato. Il Municipio è impotente a provvedere di fronte a tanto disastro. I Deputati Spilimbergo e Fabris, il procuratore Galetti informano: deplorossi vivamente la trascuratezza del genio Civile e l'indifferenza della Prefettura. Popolazione indignata.

Avvocato Morossi, Manin, Ingegnere Scarlotti, avvocato Feder, Notaio Domini, Domini Geometra, dottor Tavani, Morossi Geometra, Cassi, dottor Corazza, Francesco Zuzzi, Galeazzi, Domenico Giacometti, Esattore Pittoni, Cav. Pasqualini, Cav. Zorze.

Per la piena del But, il ponte in legno di Caneva, che conduce ai due canali di Gorto e S. Pietro, subito fuori di Tolmezzo, continuamente battuto da enormi cavalloni e da legname che le onde vorticose trasportavano seco, metteva in qualche apprensione per timore che dovesse crollare, interrompendosi così le comunicazioni con la Carnia. Venne proibito il transito dei ruotabili. A Caneva tutti gli abitanti, temendo di essere inondati, si ritirarono con le loro masserizie alla Pieve, chiesetta posta in cima ad una collina: la rosta del Clapuz minacciava crollare poiché la corrente fortissima portava via alcuni grossi macigni dei quali è formata.

Anche il Tagliamento era minaccioso. Ruppe un argine ch'era presso la chiesa di S. Pietro e Paolo verso Villa Santina, menando via un bel tratto di campagna. Le autorità temendo qualche sciagura telegrafarono ad Udine per soccorsi ed alle 2 dopo mezzanotte giunse una compagnia del 9° reggimento con dodici carabinieri muniti di torce a vento. Per fortuna le acque decrebbero fortemente e così l'aiuto della truppa fu inutile. Ora è scongiurato ogni pericolo, però ancora una parte della campagna superiore e di Tolmezzo è allagata dal But.

Abbiamo voluto, a proposito di questo telegramma e di una corrispondenza da Latisana apparsa sull'*Adriatico* prendere le più esatte e minuziose informazioni; siamo, perciò nel caso di dichiarare che la Prefettura, secondo le sue possibilità, non mancò di provvedere al reclamato bisogno. E provvide nel modo che siamo per dire.

A Codroipo fin dal 28 furono spedite due compagnie di soldati insieme a due ingegneri con incarico di provvedere sul luogo e tentare di mettersi in relazione con Ronchis e Latisana circondate dalle acque.

Da Palmanova la sera stessa si spedita ordine a quel Comando del Presidente di portarsi con tutta la forza disponibile a Latisana. Intanto telegrafavasi all'ing. Tami Silvio, che era sopra luogo di assumere la direzione, e di associarsi, in caso di bisogno l'ing. locale Bertoli.

E tutte queste disposizioni si pren-

davano soltanto sopra un semplice cenno di pericolo d'inondazione.

Un telegramma posteriore del f. f. di Sindaco segnalava rimosso il pericolo per Latisana, e solo qualche sua frazione ed il Comune di Ronchis allagato. Quasi contemporaneamente dall'ing. Zoratti si telegrafava che era riuscito a congiungersi e approvvigionare Ronchis.

Sulla richiesta del Sindaco di questo Comune l'Autorità disponeva intanto per la requisizione in Udine di quanto pane fosse disponibile ed ordinava al Panificio Militare la confezione di altre mille razioni che nel mattino seguente vennero con sollecitudine spedite.

Di fronte a *cinque rotte* in punti diversi ed in località distanti, di fronte alla mancanza di ingegneri che eransi recati in permesso per le elezioni, l'Autorità non poteva per certo fare di più di quanto fece.

Ripetiamo che nelle eccezionalissime circostanze in cui trovavasi la Prefettura (e al senso dei direttive telegrammi) ora per ora diede tutte le disposizioni che le erano possibili. Comprendiamo il giudizio che a Latisana può essersi fatto alla percezione unica de' propri pericoli e danni; ma l'Autorità (si comprenda bene) dovette contemporaneamente pensare ad altre località che reclamavano soccorsi e provvedimenti.

Il disastro di Ronchis.

(Noste particolari notizie).

La rotta, come è detto anche in altri giornali, avvenne di fianco al paese, per una larghezza di circa duecento metri. L'acqua irrompendo violentemente, spazzò via addirittura le case che incontrava nel suo cammino e gli ostacoli. Oltre le quindici case crollate, se ne dovettero abbattere altre dieci perché minaccianti rovina. Si hanno

dunque in complesso 25 case atterrate. L'acqua non sbocca più dalla rotta, ma in causa degli argini strappati basta che il fiume si elevi di un metro per allagare di nuovo il paese. Laddove prima ci volteggiava un'altezza di metri 9.

Altre case minacciano cadere. Quattrocento cinquanta persone sono senza tetto e senza pane, perché fuggite dalle case loro con solo le vesti che indossavano. Vennero ricoverate dalle famiglie Ferrari, Marzoni, Galletti, Valentini e da altre. Attorno al paese, per un chilometro e più di distanza non si vedono che masserizie disordinatamente ammonticchiate dalle acque e carcogne di animali affogati, già in stato di putrefazione. La famiglia Pittoni venne addirittura distrutta. Nelle parti basse del paese l'acqua raggiunse l'altezza di metri 2 e mezzo circa; ed ora, dove le acque sonosi ritirate, havvi un deposito di lucida melma che raggiunge i 25 a 30 centimetri d'altezza.

I soldati sono ammirabili per l'opera loro indefessa, e altamente benefica; e confermano la benemerita dell'esercito già splendidamente dimostrata nelle altre provincie colpite dal disastro.

Quello che da tutti si deploia è l'indolenza del genio civile. Come più sopra è accennato, basta che le acque del Tagliamento si innalzino di solo un metro perché dalla rotta sgorgino di nuovo ad invadere il paese; urge quindi provvedere, anche perchè, sebbene il tempo apparisse splendido, sono annunciate nuove perturbazioni atmosferiche e tempeste ed uragani avvennero in Francia e Spagna e Svizzera proprio negli ultimi due giorni.

Frattanto s'invocano urgenti soccorsi di vestiario, di pane, di danaro. Quella povera gente versa nella più squallida miseria.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Barcellona 1. Il teatro Marini è incendiato, nessuna vittima.

Costantinopoli 1. Dufferin parte domani, resterà assente fino al 25 dicembre. L'ufficiale *Habikat* spera malgrado la possibile opposizione della Francia, che la Porta esiga che la nomina del nuovo Bei di Tunisi sottopongasi alla sanzione della Porta.

ULTIME

Austria e Montenegro

Budapest 1. Nel comitato della delegazione ungherese, rispondendo a delle interpellanzie, Katnoky disse: Il principe di Montenegro non ha chiesto alcuna indennità benché si lagni per le spese causate dall'insurrezione. Le fortezze bulgare cadienenti non minacciano la navigazione del Danubio. Il governo non iniziò alcun negoziato colla Porta relativamente ai paesi occupati. Il governo si rifiutò circa la questione egiziana, di dare mandati non volendo addossarsi responsabilità. Ignora i progetti dell'Inghilterra, però l'Inghilterra promise di non regolare definitivamente la questione dell'Egitto senza l'intervento dell'Europa.

Vienna 1. La *N. F. Presse* asserisce che havvi una crescente tensione nei rapporti tra l'Austria e il Montenegro. L'Austria erige fortificazioni lungo il confine montenegrino.

Una catastrofe a Napoli

Napoli 1. In una cava di pietra ad Ariano per la caduta di macigni furono schiacciati due operai ed un terzo fu gravemente ferito.

La catastrofe del Ticino

Pavia 31. Stamattina un battello carico di legna con cinque contadini, nel discendere il Ticino, urtò contro il ponte ferroviario a San Maurizio e si scrascellò. Quattro degli infelici furono salvati dai soldati del genio: uno per miseramente.

La crisi serba.

Vienna 1. La *Presse* pubblica una importante relazione sulla crisi ministeriale in Serbia. Ristic e il suo partito sparsero delle voci inquietanti in occasione dell'attentato. Il re chiamò Ristic e Miloikovics, esortandoli ad appoggiare il governo.

Ristic consigliò al re di abolire tutte le istituzioni liberali e prendere misure straordinarie. Il re chiamò a sé anche Jenics. Questo contegno indusse il ministro Pirotchanatz a dichiarare d'essere pronto a ritirarsi, ma il re assicurò che non intendeva di cambiare i ministri. I reazionari sono avviliti.

Agostinis Giov. Batt., gerente responsabile.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Premiato Stabilimento DI PRODOTTI ALIMENTARI

ENRICO BONATTI
Milano. Loreto Sobborgo di Porta Venezia. Milano
Corso Venezia, 83 — Via Agnello, 8.

Salumi igienici ed Economici

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salumi di vitello, Zamponi, Cottichini, Mortadelle e Luganeighini di nuova fabbricazione, nonché delle Galantine e Lingue di manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei signori Comitenti, la Cava si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari cioè: Caviale, Liebig, Tassiaci, Sardine, Tonno, Vini di lusso, nazionali ed esteri, olio, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premiata Salumeria Bonati — Milano — Corso Venezia 83 — Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto sobborgo porta Venezia, i seguenti articoli:

Una galantina di cappone alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di Kilogr. 1.500 . L. 5.50 Due scatole come sopra . » 10.00 Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di Kilogrammi 1.500 . » 5.50 Due scatole come sopra . » 10.00

Un cesto salami di vitello di Kilogr. 2.500 peso netto . » 11.00 Un cesto salami Milano di Kilogr. 2.500 peso netto . » 9.50 Zamponi, cottichini e mortadelle di fegato alla milanese Kilogr. 2.500 . » 7.50 Luganeighini alla milanese Kilogrammi 2.500 . » 5.50 Formaggio Svizzero gruviera Kilogr. 2.500 peso netto . » 6.50 Formaggio Parmigiano stravecchio Kilogr. 2.500 . » 9.50 Formaggio Parmigiano vecchio Kilogr. 2.500 . » 7.50

N. B. Le lingue di manzo, le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni col- l'appalto brevetto governativo col- l'appalto brevetto del R. Consiglio Superiore di Sanità. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

Nella Officina **ESA MORETTI-COTTI** di Udine, premiata con medaglia d'oro a Roma 1877 e medaglia del Progresso a Vienna 1873.

Si eseguisce qualche lavoro di oraficeria sia per chiesa come per privati, in argento ed altri metalli, lavorati a cesello, argentati e dorati a fuoco e ad elettrico.

Si eseguiscono pure lavori d'arte ad imitazione dell'antica.

Le Commissioni si accettano direttamente all'Officina, sita in Udine Piazza del Duomo n. 11, non avendo la ditta nessun incarico viaggiatore.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio G

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

UDINE, Via Aquileja, N. 21
SUCCURSALI
SONDIO-D. Juvenzzi
ANCONA-G. Venturini

Ricaricata ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos Ayres.

Per Rio-Janeiro e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

10 Ottobre vap. AMEDEO — 10 Novembre vap. INIZIATIVA — 10 Dicembre vap. SCRIVIA

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. BERLINO — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO.

Rappresentante la Comp. Bordelese per Nuova-York.

Sociale Generale della Passeggeria Francesi

Per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottobre e metà Novembre - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 20 Ottobre vapore CHATEAU-LEOVILLE — 20 Novembre vapore CHATEAU-LAFITE

Prezzo di terza classe fr. 140 lire - Il vitto fino al 23 è a carico del passeggero

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

Dietro richiesta spedisconsigli circolari, manifesti, indicazioni e chiarimenti. — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.48 ant. 5.15 ant. 9.55 ant. 4.46 pomer. 8.26 pom.	misto omnib. accel. omnib. diretto	ore 7.21 ant. 9.43 ant. 1.30 pom. 9.15 pom. 11.56 pom.	ore 7.37 ant. 9.55 ant. 2.18 pom. 8.23 pom. 2.31 ant.
DA UDINE	A PONTEVEDRA	DA PONTEVEDRA	A UDINE
ore 6.11 ant. 7.47 ant. 10.35 ant. 8.20 pom. 9.05 pom.	omnib. diretto omnib. omnib. omnib.	ore 8.55 ant. 9.48 ant. 1.38 pom. 9.16 pom. 12.28 ant.	ore 4.56 ant. 9.10 ant. 4.15 pom. 7.40 pom. 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. 6.04 pom. 8.47 pom. 2.50 ant.	omnib. accel. omnib. misto	ore 11.20 ant. 9.20 pom. 12.55 ant. 7.38 ant.	ore 11.11 ant. 9.27 ant. 1.05 pom. 8.08 pom.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Apprezzato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.



Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwigt-Nosotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni idropi tendine ed articolari (vesciconi) il cappellotto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

Cerone di vario colore (bianco, nero, grigio) per far rifluire il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Ecce la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2 cadauno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOERO e SANDRI Farma-risti alla Fenice Risorta dietro il Duomo. Trieste farm. Foraboschi

MALATTIE VENEREE

Scoti cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarro testicolare, stranguimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. — SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D.R. KOCH. Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduto per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne inpotontarie, residui di scolo, corputenza ed anche in conseguenze di età avanzata.

Mentre i rimedii stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del D.R. Koch uno specifico — SCERVO DI QUALSIASI ELEMENTO PERNICO — veramente atto a reintegrare il fisico della sua prima forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI FIDUCIOSAMENTE ALL'INDIRIZZO:

SIEGMUND-PRESCHE

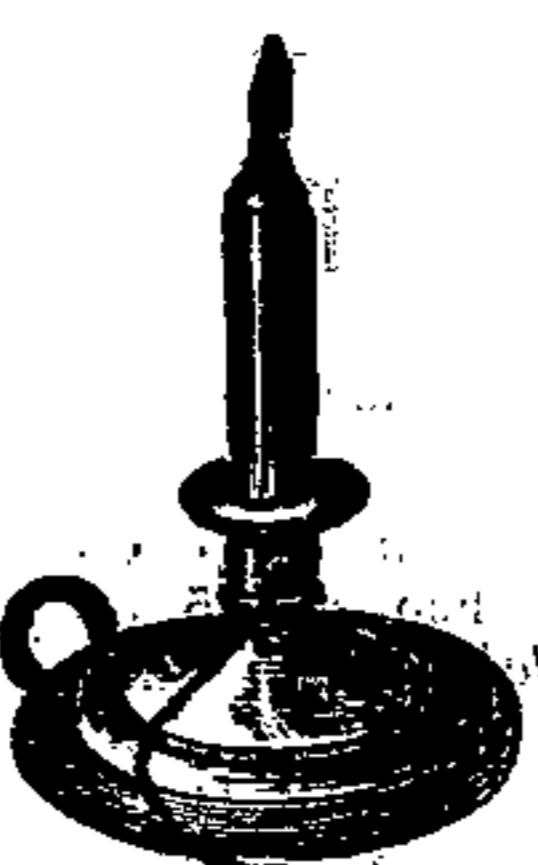
Milano, via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggiò ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile apporre di che si trattino.

Lume a Benzina

Brevettato E. BIANCHI

a prezzi con nuovo ribasso



In ottone lire 2.75
In nickel lire 3.50

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di NICOLA ZARATTINI in Mercato nuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

NOVITÀ

Palle vellutate in Colori vivi assortiti, molto leggere ed elastiche, adatte per i divertimenti da Sala, non cagionando alcun danno anche se urtano contro oggetti fragili.

Trovansi vendibili al negozio e laboratorio di

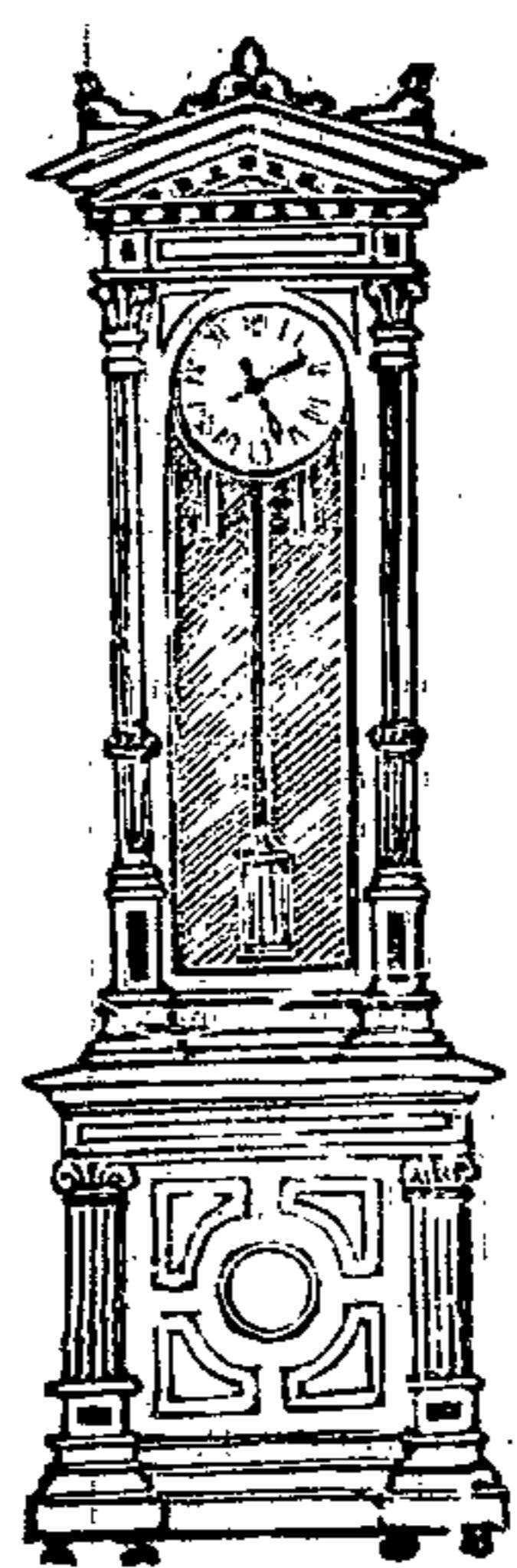
Domenico Bertaccini
in Poscolle e in Mercatoveccio

G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie

DECORAZIONI-ORDINI EQUESTRI



Cilindri a chiave	da L. 12 a 30
Remontoir di Metallo	15 a 30
Railway Regulator	30 a 45
Remontoir d'argento	20 a 60
Cilindro d'oro chiave	40 a 100
Remontoir d'oro fino	70 a 200
Orologio e sveglia	8 a 14
Pendolo da stanza 8 giorni carico	10 a 25
id. regolatore	30 a 100
Orologio dorato con campana	25 a 200
di vetro	
Cronometri, Secondi Indipendenti, Ripetizioni	
Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpacca	

Calli guariti per sempre coi rinomati CEROTTINI preparati nella Farmacia BIANCHI, Corso Porta Romana, 2, che li esitriano radicalmente e senza alcun dolore. — Coi CEROTTINI BIANCHI i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente, all'opposto dei cosi detti Paracalli, i quali se possono portare qualche momento sollevo, riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1.50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito generale in Milano, A. Manzoni & C. Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Vendita in Udine nelle Farmacie COMESSATTI e COMELLI

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zofanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: Poesie ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

AI SOFFERENTI

Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3^a edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata

DEL TRATTATO

COLPO GIOVANILE

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU

corredato da bellissime incisioni e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi e consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in cause di mansturbazione ed ecessi sessuali. — offre pure estesi cenni sugli organi genitali maschili e sulla malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16, riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale, di lire 2.50.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER, Viale di Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.